

Foglio informativo

Finanziamenti per il sostegno alle imprese operanti nel settore turismo – “FRI-Turismo – Fondo Rotativo Imprese Turistiche”

di cui all'art. 3, comma 1, del D. L. n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021), a valere sul “Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca” istituito presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (art. 1 commi 354-361 Legge n. 311/2004)

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

SEZIONE 1 - Informazioni sulla banca

Denominazione: Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo (in forma abbreviata anche “Iccrea Banca S.p.A.”) – Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana nn. 41/47 - 00178 ROMA

Sito internet: www.iccreabanca.it **Indirizzo di posta elettronica certificata:** iccreabanca@pec.iccreabanca.it

Numero telefonico: +39 06.7207.1 - **Numero fax:** +39 06.7207.5000 - **E-mail:** info@iccrea.bcc.it

Capitale sociale: Euro 1.401.045.452,35, interamente versato

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 801787

Codice fiscale e numero di iscrizione all' Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e: 04774801007

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007, Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari tenuto presso Banca d'Italia.

Numero iscrizione Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 5251

Codice ABI: 08000

Sito internet Gruppo Bancario Iccrea: www.gruppoiccrea.it

SEZIONE 1 bis - Informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede

Dati del soggetto “convenzionato” che entra in contatto con il Cliente

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

E-mail

Qualifica del soggetto convenzionato

[indicare ad esempio se mediatore creditizio/dipendente BCC/agente in attività finanziaria]

SEZIONE 2 - Che cosa è il "FRI-Turismo"

È uno strumento di sostegno finanziario attuato dal Ministero del Turismo (il "Ministero"), destinato alle imprese del comparto turistico-alberghiero, che realizzino direttamente interventi finalizzati alla riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale delle strutture e funzionali a mitigarne, nel complesso, l'impatto ambientale (nel rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", come espresso dall'art. 17 regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

L'importo degli investimenti agevolabili deve essere ricompreso tra un valore minimo di Euro 500.000,00 ed un valore massimo di Euro 10.000.000,00. Non sono ammesse le spese relative ai beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria.

Le risorse dello strumento "FRI-Turismo" sono articolate sottoforma di finanziamenti bancari concessi a tasso di mercato dalla Banca Finanziatrice, finanziamenti a tasso agevolato concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (di seguito anche CDP), nonché contributi a fondo perduto del Ministero del Turismo gestiti dal Soggetto Gestore Invitalia.

Quest'ultima effettua gli adempimenti tecnici e amministrativi finalizzati all'istruttoria di merito agevolativo delle domande di incentivazione allo stesso presentate dalle imprese proponenti, verificando, tra l'altro, la sussistenza delle condizioni per la concessione degli incentivi e l'ammissibilità, la pertinenza e la congruità delle spese esposte nella domanda.

Qualora l'istruttoria di Invitalia si concluda con esito negativo, la domanda di agevolazione viene ritenuta non accoglibile.

Le risorse dello strumento sono concedibili per le seguenti tipologie di investimenti e di spese:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	SPESE AMMISSIBILI (al netto dell'IVA)
A) interventi di riqualificazione energetica delle strutture.	- servizi di progettazione nella misura massima complessiva del 2% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento;
B) interventi di riqualificazione antisismica.	- suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento;
C) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.	- fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento;
D) interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o installazione di manufatti leggeri.	- macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
E) interventi di realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali.	- spese per la digitalizzazione previste dall'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, esclusi i costi relativi alla intermediazione commerciale, nella misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento.
F) interventi per la digitalizzazione.	
G) interventi di acquisto/rinnovo di arredi.	

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire del FRI-Turismo, indipendentemente dalle loro dimensioni (piccola, media e grande), le: a) imprese alberghiere; b) strutture che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e dalle pertinenti norme regionali; c) strutture ricettive all'aria aperta; d) imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Nell'ambito del "FRI-Turismo" le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma di: - **contributo in conto capitale**, concesso dal Ministero del Turismo ed erogato ai Soggetti Beneficiari per il tramite di Invitalia; - **Finanziamento Agevolato**, concesso a valere sulle disponibilità del "Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" istituito presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (CDP) ed erogato da quest'ultima ai Soggetti Beneficiari per il tramite della Banca Finanziatrice.

Il contributo in conto capitale è espresso in % nominale dei costi e delle spese ammissibili, con valori che, in base alla dimensione dell'impresa ed alla localizzazione territoriale ove viene realizzato l'investimento, oscillano da un minimo del 5% ad un massimo del 35%.

Il Finanziamento Agevolato è regolato al tasso fisso dello 0,50% nominale annuo.

Oltre alle linee agevolate, concorrono alla copertura finanziaria degli investimenti ammissibili un necessario **Finanziamento Bancario a tasso di mercato** concesso dalla Banca Finanziatrice, di durata ed importo pari al Finanziamento Agevolato, nonché eventuali risorse apportate dal Soggetto Beneficiario.

L'ammontare complessivo del contributo in conto capitale, del Finanziamento Agevolato e del corrispondente Finanziamento Bancario e delle eventuali risorse esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico messe a disposizione dall'impresa, non può superare l'importo degli investimenti ammissibili.

Iccrea Banca, nella qualità di Banca Finanziatrice, gestisce il complessivo **Finanziamento** – che indica l'insieme del Finanziamento Agevolato e del Finanziamento Bancario – ovvero:

- effettua la **valutazione del merito di credito** delle imprese proponenti, sulla base dei propri modelli di valutazione ed acquisendo, tra l'altro, i seguenti documenti (compresi nel novero degli atti che devono essere trasmessi dal proponente ad Invitalia unitamente alla domanda di agevolazione, pena l'invalidità della stessa):
 - o "scheda tecnica", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa richiedente, al programma di investimento ed alle spese agevolabili;
 - o "piano progettuale", comprensivo della fattibilità economico-finanziaria e tecnica del programma di investimento con indicazione delle coperture finanziarie complessivamente previste, e della attestazione della coerenza tecnica dei tempi di inizio e fine lavori;
 - o dichiarazione sul rispetto dei principi ambientali e sui principi generali della norma di specie;
 - o asseverazioni di stima dei costi, rilasciate da professionisti indipendenti abilitati all'esercizio della professione per l'ambito di riferimento dell'intervento da agevolare;

- contratto, regolarmente registrato, che attesti la gestione di una attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi, ovvero idonea attestazione di essere proprietari degli immobili presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o il servizio turistico.
- perfeziona con i Soggetti Beneficiari, in un unico contratto, il “**Contratto di Finanziamento**”, per sé, con riferimento al Finanziamento Bancario ordinario, ed in nome e per conto della CDP, con riferimento al Finanziamento Agevolato;
- eroga il **Finanziamento** in base agli stati di avanzamento lavori ed a seguito di specifica autorizzazione di Invitalia, conseguente alla verifica svolta da quest'ultima sui SAL alla stessa presentati dal Soggetto Beneficiario.

L'erogazione del Finanziamento a titolo di SAL può avvenire in non più di 3 soluzioni, ivi compresa la tranche “a saldo”, quest'ultima pari ad almeno il 20% dell'importo concesso.

Nel Contratto di Finanziamento può, inoltre, essere prevista, su richiesta del Soggetto Beneficiario e previa valutazione della Banca Finanziatrice, anche una erogazione a titolo di anticipazione, di importo non superiore al 20% del Finanziamento concesso e garantita da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

L'ammontare complessivo delle 3 erogazioni (ivi inclusa quella eventuale per anticipazione) antecedenti la tranche a saldo non può, in ogni caso, essere superiore all'80% del Finanziamento concesso.

Il Soggetto Beneficiario si obbliga a rimborsare ad Iccrea Banca ed alla CDP il Finanziamento mediante il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale e di interessi, calcolate sulla base delle condizioni economiche stabilite con il Contratto di Finanziamento e da corrispondere alle scadenze previste (30/06 – 31/12) dal piano di rimborso (c.d. piano di ammortamento).

Il Finanziamento può fruire di un periodo iniziale di preammortamento, della durata non superiore a 3 anni, vale a dire di un periodo di tempo precedente a quello di ammortamento, durante il quale il Soggetto Beneficiario paga ad Iccrea Banca ed a CDP rate periodiche di soli interessi calcolate sulla base di condizioni economiche stabilite con il Contratto di Finanziamento e da corrispondere alle scadenze pattuite.

La durata del Finanziamento può variare da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni, compreso il periodo di preammortamento.

Di norma, il Finanziamento è assistito da un presidio cauzionale, che può essere costituito da garanzie reali (ad. es. pegno, ipoteca e privilegio speciale) e/o personali (ad es. fideiussione, patronage) e/o atipiche (ad es. cessione di crediti), disposte a favore di CDP e della Banca Finanziatrice dal Soggetto Beneficiario o da terzi.

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO BANCARIO E RISCHI CONNESSI:

Finanziamento fondiario:

- deve essere assistito da ipoteca su immobili del Soggetto Beneficiario o di terzi, concedibile solo qualora tra il suo ammontare e il valore dei beni concessi in garanzia o delle opere da eseguire sugli stessi vi sia un rapporto non superiore all'80%. Se il Soggetto Beneficiario rilascia particolari garanzie integrative (fideiussioni bancarie o assicurative - cessioni di credito verso lo Stato o di annualità o contributi a carico dello Stato o di enti pubblici - da pegno su titoli di Stato) la Banca può elevare tale percentuale sino al 100%;
- può essere assistito da ulteriori garanzie reali (pegno e privilegio speciale) ovvero personali (ad esempio: fideiussione o lettere di patronage) ovvero atipiche (ad esempio: cessione dei crediti, cambiali a garanzia);
- è disciplinato dagli articoli 38 e seguenti del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo 385/93) e, per quanto ivi non previsto, dalle norme del codice civile e dal contratto.

Finanziamento con garanzia reale:

- è assistito da una garanzia reale (ad es. pegno, ipoteca) e da altre eventuali garanzie (vd. sopra);
- è disciplinato dalle norme del codice civile, dalle norme del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo 385/93) per quanto applicabili e dal contratto.

Finanziamento chirografario:

- può essere perfezionato come operazione senza garanzie oppure essere assistito da garanzie personali (ad es. fideiussione)
- è disciplinato dalle norme del codice civile, dalle norme del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo 385/93) per quanto applicabili e dal contratto.

RISCHI TIPICI DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

A) Rischio di Tasso:

Il Finanziamento corrente può essere a:

- tasso indicizzato o tasso variabile: il Soggetto Beneficiario è tenuto a corrispondere alla Banca un tasso contrattuale formato da un parametro determinato di indicizzazione ufficiale (quale ad esempio l'EURIBOR - Euro Interbank Offered Rate) e non influenzabile dalle parti contrattuali che viene convenzionalmente preso a riferimento, maggiorato di uno spread concordato con la Banca. Pertanto, il tasso finale potrà variare periodicamente (ogni mese, ogni trimestre, ogni semestre) secondo modalità concordate con la Banca, al mutamento del parametro di indicizzazione finale. Nel corso della durata contrattuale il parametro preso a riferimento può subire variazioni in aumento: in tale ipotesi il Soggetto Beneficiario sopporta oneri finanziari maggiori rispetto a quelli iniziali;
- tasso minimo: la Banca può concordare con il Soggetto Beneficiario un tasso minimo (cd. "tasso floor") al di sotto del quale non può scendere il tasso che regola l'operazione: il Soggetto Beneficiario, pertanto, in tal caso non potrà usufruire delle eventuali variazioni in diminuzione del tasso contrattuale.
- tasso fisso: il Soggetto Beneficiario è tenuto a corrispondere alla Banca un tasso contrattuale stabilito al momento della sottoscrizione del contratto o dell'erogazione del finanziamento. Nel corso della durata contrattuale il tasso contrattuale preso a riferimento non può subire alcuna variazione, né in aumento, né in diminuzione e, di conseguenza, il Soggetto Beneficiario non può beneficiare di eventuali future variazioni in diminuzione del tasso contrattuale preso a riferimento.

B) Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche:

la Banca nel corso della durata contrattuale può variare in senso sfavorevole le spese e le commissioni connesse all'operazione di finanziamento solo se sussiste un giustificato motivo (articoli 117 e 118 del Testo Unico Bancario - Decreto Legislativo 385/93). La Banca deve comunicare al Soggetto Beneficiario le citate variazioni con preavviso minimo di almeno due mesi, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Soggetto Beneficiario, evidenziando la formula "proposta di modifica unilaterale del contratto". Il Soggetto Beneficiario entro il termine indicato nella comunicazione della Banca potrà recedere dal Contratto e, in sede di liquidazione del rapporto, dovrà corrispondere le spese e commissioni previste nel caso di estinzione anticipata totale del Finanziamento, come specificamente riportate nella Sezione 3.1 e nella Sezione 3.2 del presente Foglio Informativo. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario non receda dal contratto, la Banca applicherà le condizioni comunicate.

Se il Soggetto Beneficiario non è una micro-impresa, come definita dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (impresa con meno di 10 dipendenti e fatturato annuo o totale bilancio non superiori a 2 milioni di Euro), il

contratto può contenere apposite clausole, espressamente approvate dal Soggetto Beneficiario, che prevedano la possibilità per la Banca di modificare i tassi di interesse al verificarsi di specifici eventi e condizioni, predeterminati nel contratto.

SEZIONE 3 – Principali condizione Economiche

SEZIONE 3.1 - Principali condizioni economiche espresse come valori massimi applicabili del Finanziamento Agevolato erogato da CDP

VOCI		COSTI
Durata		da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni
Calcolo degli interessi		secondo il criterio giorni 360/360
Calcolo degli interessi di mora		secondo il criterio giorni 360/360
Preammortamento		commisurato alla durata del programma di investimenti e comunque non superiore a 3 anni
Periodicità delle rate del piano di ammortamento		rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno
Tasso di interesse		0,50% nominale annuo
Tasso di mora		pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) tempo per tempo vigente, maggiorato di 3 (tre) punti percentuali. Gli interessi di mora decorrono senza bisogno di alcuna intimazione, né messa in mora, ma soltanto per la scadenza del termine.
VOCI		COSTI
PENALI – INDENNIZZI	Costi di estinzione anticipata, totale o parziale, effettuata prima che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento	<p>Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di corrispondere, oltre alla rata in scadenza alla data (30/06-31/12) prescelta per il rimborso e all'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato oggetto di estinzione:</p> <p>a) un importo pari allo 0,50% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato concesso e non erogato alla data di rimborso, nel solo caso di estinzione anticipata totale;</p> <p>b) un indennizzo per un importo pari (i) in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla data di rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale fissata nel Contratto di Finanziamento (ii) in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato rimborsato anticipatamente alla data di rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale</p>

		fissata nel Contratto di Finanziamento.
Costi di estinzione anticipata, totale o parziale, effettuata <u>dopo</u> che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento	Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di corrispondere, oltre alla rata in scadenza alla data (30/06 – 31/12) prescelta per il rimborso e all'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato oggetto di estinzione, un indennizzo per un importo pari:	<ul style="list-style-type: none"> a) in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla data di rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale fissata nel Contratto di Finanziamento; b) in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato rimborsato anticipatamente alla data di rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di rimborso e la data di scadenza finale; fissata nel contratto di Finanziamento.
Costi conseguenti alla decadenza dal beneficio del termine ovvero alla risoluzione del Contratto di Finanziamento con permanenza delle agevolazioni	Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di corrispondere, oltre alle eventuali rate scadute e non pagate, alle spese ed agli interessi maturati fino alla data di risoluzione, e al debito residuo:	<ul style="list-style-type: none"> a) un indennizzo pari al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato alla data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine e la data di scadenza finale fissata nello stesso Contratto di Finanziamento; b) gli eventuali interessi di mora.
Costi conseguenti alla decadenza dal beneficio del termine ovvero alla risoluzione del Contratto di Finanziamento con revoca totale delle agevolazioni	Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di corrispondere, oltre alle eventuali rate scadute e non pagate, alle spese ed agli interessi maturati fino alla data di risoluzione, e al debito residuo:	<ul style="list-style-type: none"> a) un indennizzo pari al prodotto tra lo 0,30% dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato alla data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine e la data di scadenza finale fissata nello stesso Contratto di Finanziamento; b) gli eventuali interessi di mora; c) l'importo del Differenziale Interessi, calcolato dalla data in cui il

	<p>Soggetto Beneficiario ha beneficiato dell'agevolazione sino alla data di revoca delle agevolazioni ovvero, sino alla data di risoluzione del Contratto qualora quest'ultima intervenga prima dell'emanazione del provvedimento di revoca;</p> <p>d) l'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), ovvero al corrispondente parametro sostitutivo, vigente alla data dell'erogazione, calcolato sull'importo del Differenziale Interessi di cui al paragrafo (c) che precede, salvi i casi in cui siano applicabili anche le maggiorazioni di tasso e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.</p>
--	---

SEZIONE 3.2 - Principali condizioni economiche, espresse come valori massimi applicabili, delle attività di Banca Finanziatrice in nome e per conto della CDP

	SPESE	SPESE PER L' ISTRUTTORIA DI MERITO DI CREDITO E LA STIPULA DEL CONTRATTO	VOCI	COSTI (al netto IVA)
			Spese apertura pratica	€ 50,00
Spese di istruttoria (con recupero delle spese di apertura pratica)	0,50% dell'importo del Finanziamento Agevolato con un minimo di € 3.500,00 ed un massimo di € 25.000,00			
Spese per esito negativo del Soggetto Gestore	corresponsione del 100% delle spese di istruttoria			
Rimborso forfetario per spese di stipula atto fuori Sede	€ 250,00			
Spese per stipula	0,25% dell'importo del Finanziamento Agevolato con un minimo di € 1.750,00 ed un massimo di € 12.500,00			
Spese per erogazione	€ 500,00			
Spese rinnovo istruttoria	0,20% dell'importo del Finanziamento Agevolato con un minimo di € 1.500,00 ed un massimo di € 9.500,00			
Spese registrazione contratto	A carico del Cliente secondo la normativa fiscale vigente			
Rimborsi spese per perizie giurate di tecnici di fiducia di Iccrea Banca:	€ 500,00 oltre alle spese di perizia da ribaltare al Cliente al puro costo sostenuto dalla Banca			
Incremento per perizie fuori della provincia di residenza del perito (oltre spese vive documentate)	€ 200,00			
Importo dell'ipoteca	Pari al 200% dell'affidamento concesso			

	Spese sollecito insoluto	€ 50,00
	Spese per gestione straordinaria interventi assicurativi	€ 50,00
	Spese verifica conformità polizze assicurazione stipulate direttamente dal Cliente	€ 100,00
	Spese rinnovo ipoteca	€ 100,00 oltre spese notarili a carico cliente
	Spese per riduzione o trasferimenti dell'ipoteca, subingressi e postergazioni	€ 1.000,00 oltre spese notarili a carico cliente
	Spese per modifiche contrattuali	0,15% dell'importo del debito residuo del Finanziamento Agevolato con un minimo di € 500,00 ed un massimo di € 3.500,00
	Spese per ogni richiesta di calcolo relativo all'estinzione anticipata	€ 25,00
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Spese di frazionamento (solo per finanziamenti fondiari frazionabili)	Commissione una-tantum dello 0,10% sull'importo del Finanziamento Agevolato stipulato, oltre a € 200,00 per ciascuna quota di frazionamento
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	francese
	Tipologia di rata	quota capitale crescente;
	Periodicità delle rate	semestrale posticipata

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Sono di seguito indicati gli altri costi che il Soggetto Beneficiario deve sostenere relativi anche a servizi prestati da terzi:

VOCI	COSTI
Spese legali in genere	da corrispondere da parte del Soggetto Beneficiario al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali
Spese notarili	la designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Soggetto Beneficiario. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal Soggetto Beneficiario stesso.
Spese di perizia tecnica ed accertamenti successivi	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali - Iccrea Banca si riserva il diritto nel corso dell'affidamento, di procedere alla verifica del valore degli immobili concessi in garanzia.

Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)		recupero integrale
Assicurazione		le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché di gradimento della Banca
Spese notarili per estratti o procure		€ 50,00
COMMISSIONI	VOCI	COSTI
	Commissione incasso rata	€ 10,00 per singola rata
	Commissione per pratiche rinunciate	corresponsione del 100% delle spese di istruttoria
	Commissioni per concessione di deroghe o modifiche al contratto (Waiver fee)	0,15% dell'importo del debito residuo del Finanziamento Agevolato con un minimo di € 500,00 ed un massimo di € 3.500,00
	Commissione di riesame (accollo Finanziamento Agevolato, rinegoziazione delle condizioni e/o proroga dei termini di scadenza, proroga/dilazione di rata di Finanziamento in scadenza; rinuncia/sostituzioni di garanzie; presa d'atto di/consenso a modifiche societarie, implementazione/modifiche contratti su richiesta del Soggetto Beneficiario ecc.)	0,20% dell'importo del Finanziamento Agevolato con un minimo di € 1.500,00 ed un massimo di € 9.500,00

ONERI FISCALI

Il Finanziamento Agevolato è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 24, del D.L. 269/2003, convertito dalla L. 326/2003. In tutti i casi in cui il Finanziamento Agevolato non potesse più accedere a tale regime di favore, i relativi oneri saranno a carico del Soggetto Beneficiario.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA E DEL TAEG (QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO) ¹

ALTRI FINANZIAMENTI (Erogazione a Stato Avanzamento Lavori)

TASSO FISSO:

Tasso interesse	Durata del	Importo della rata semestrale per €	TAEG
-----------------	------------	-------------------------------------	------

¹ Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e la costituzione delle garanzie, nonché le spese di assicurazione.

nominale applicato	annuo	Finanziamento Agevolato (anni)	1.000.000,00 capitale	di	
0,50%		15	€ 36.642		0,51%
0,50%		10	€ 51,324		0,52%

IL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM), previsto dall'articolo 2 della Legge 108/96 sull'usura, può essere consultato sui cartelli affissi nella Sede e nelle Filiali di Iccrea Banca S.p.A., nonché presso le Banche di Credito Cooperativo e sul sito internet (www.lccreabanca.it).

SEZIONE 3.3 - Principali condizioni economiche, espresse come valori massimi applicabili, del Finanziamento Bancario erogato dalla Banca Finanziatrice

VOCI		COSTI
Durata		da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni
Calcolo degli interessi		secondo il criterio giorni 360/360
Calcolo degli interessi di mora		secondo il criterio giorni 365/365
Preammortamento		commisurato alla durata del programma di investimenti e comunque non superiore a 3 anni
Periodicità delle rate del piano di ammortamento		rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno
TASSO FISSO	Tasso	14,60%, nominale annuo (calcolato in base all'IRS a 10 anni 6 mesi lettera rilevato il 27/03/2024, arrotondato ai 10 centesimi superiori e maggiorato dello spread massimo di 12,00 p.p.). Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro di riferimento al momento della stipula o dell'erogazione del finanziamento. Ai sensi della Legge 108/96, il tasso applicato - al momento della stipula - non potrà, in tutti i casi, essere superiore al "Tasso soglia" vigente per la tipologia di operazione.
	Parametro di riferimento	Tasso nominale annuo, pari all'I.R.S. (Interest Rate Swap) di durata correlata a quella del finanziamento, arrotondato ai 10 centesimi superiori, rilevato alla data di stipula o di erogazione.
	Spread da applicare al parametro di riferimento	fino ad un massimo di 12,00 punti percentuali annui.
TASSO VARIABILE	Tasso	Calcolato sulla base del Parametro di indicizzazione e dello spread di seguito riportati
	Parametro di indicizzazione	Tasso nominale annuo, variabile di semestre in semestre, in base all'EURIBOR a 6 mesi su base 360, rilevato come dato puntuale o come media di periodo, arrotondato ai 10 centesimi superiori.

		La quotazione dell'EURIBOR viene attualmente effettuata alle ore 11:00 (ora di Bruxelles) a cura del Comitato di gestione dell'EURIBOR (euribor panel steering committee) e pubblicata sul circuito Reuters, nonché pubblicata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale. Qualora non fosse disponibile la predetta quotazione, verrà presa in considerazione l'ultima rilevazione disponibile o altri metodi di rilevazione alternativi concordati contrattualmente. Nel caso in cui l'EURIBOR rilevato dovesse essere inferiore a 0,00%, il tasso di interesse che regolerà il periodo di interessi successivo sarà pari allo spread.
TASSO VARIABILE	Spread da applicare al parametro di indicizzazione	fino ad un massimo di 12,50 punti percentuali annui. Se contrattualmente convenuto lo spread potrà essere oggetto, nell'ambito della precisata misura massima, di revisione semestrale o annuale, in relazione all'andamento di indici finanziari concordati desunti dai bilanci del Cliente (c.d. clausola di <i>step up/step down</i>).
	Tasso di mora	nella misura del tasso che risulterà il minore tra (i) il Tasso di Interesse aumentato di 4,00 (Quattro/00) punti; (ii) il tasso soglia previsto dal combinato disposto di cui all'art. 644 C.P. e all'art. 2, punto 4, L.108/1996 sempre vigente alla al momento della stipula del contratto; e (iii) il medesimo tasso soglia tempo per tempo vigente nel periodo della mora

	SPESE PER L'ISTRUTTORIA DI MERITO DI CREDITO E LA STIPULA DEL CONTRATTO	VOCI	COSTI (al netto IVA)
			Spese apertura pratica
		Spese di istruttoria (con recupero delle spese di apertura pratica)	0,50% dell'importo del Finanziamento Bancario con un minimo di € 3.500,00 ed un massimo di € 25.000,00
		Spese per esito negativo del Soggetto Gestore	corresponsione del 100% delle spese di istruttoria
		Rimborso forfetario per spese di stipula atto fuori Sede	€ 250,00
		Spese per stipula	0,25% dell'importo del Finanziamento Bancario con un minimo di € 1.750,00 ed un massimo di € 12.500,00
		Spese per erogazione	€ 500,00
		Spese rinnovo istruttoria	0,20% dell'importo del Finanziamento Bancario con un minimo di € 1.500,00 ed un massimo di € 9.500,00
		Spese registrazione contratto	A carico del Cliente secondo la normativa fiscale vigente
		Rimborsi spese per perizie giurate di tecnici di fiducia di Iccrea Banca:	€ 500,00 oltre alle spese di perizia da ribaltare al Cliente al puro costo sostenuto dalla Banca
		Incremento per perizie fuori della provincia di residenza del perito (oltre spese vive documentate)	€ 200,00
		Importo dell'ipoteca	Pari al 200% dell'affidamento concesso
S P E		Spese per calcolo indicizzazione	€ 25,00

	Spese sollecito insoluto	€ 50,00
	Spese per ogni dichiarazione relativa ad interessi liquidati o maturati	€ 100,00
	Spese per invio di comunicazioni ai sensi di legge, comprese spese postali	€ 150,00
	Spese per le comunicazioni previste dalla normativa vigente sulla trasparenza Bancaria (art. 119, comma 1, D. Lgs. 385/93)	€ 0,76 nel caso di invio in forma cartacea per plico comprensivo di busta e n. 1 foglio, maggiorato di € 0,06 per ciascun foglio aggiuntivo, € 0,00 in caso di invio a mezzo di strumenti telematici
	Spese per documentazione su singole operazioni poste in essere negli ultimi 10 anni, a seguito di richiesta effettuata dal Cliente/colui che gli succeda a qualsiasi titolo/colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni (art. 119, comma 4, D. Lgs. 385/93)	€ 0,76 per foglio se richiesto-a dal cliente
	Spese per gestione straordinaria interventi assicurativi	€ 50,00
	Spese verifica conformità polizze assicurazione stipulate direttamente dal Cliente	€ 100,00
	Spese rinnovo ipoteca	€ 100,00 oltre spese notarili a carico cliente
	Spese per riduzione o trasferimenti dell'ipoteca, subingressi e postergazioni	€ 1.000,00 oltre spese notarili a carico cliente
	Spese di frazionamento (solo per finanziamenti fondiari frazionabili)	Commissione una-tantum dello 0,10% sull'importo del Finanziamento Bancario stipulato, oltre a € 200,00 per ciascuna quota di frazionamento
	Spese per modifiche contrattuali	0,15% dell'importo del debito residuo del Finanziamento Bancario con un minimo di € 500,00 ed un massimo di € 3.500,00
	Spese per ogni richiesta di calcolo relativo all'estinzione anticipata	€ 25,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	francese
	Tipologia di rata	quota capitale crescente;
	Periodicità delle rate	Semestrale posticipata

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

IRS 6 mesi lettera (arrotondamento ai 10 centesimi superiori)	15 ANNI	10 ANNI
Rivelazione al 27/03/2024	2,70%	2,60%

EURIBOR act. 360 (arrotondato ai 10 centesimi superiori)	6 MESI
Rivelazione 27/03/2024 per valuta	02/04/2024
Tasso	3,90%

**CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA E DEL TAEG (QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO)²
ALTRI FINANZIAMENTI (Erogazione a Stato Avanzamento Lavori)**

IN CASO DI MUTUO A TASSO FISSO:

Tasso interesse nominale annuo applicato	Durata del mutuo (anni)	Importo della rata semestrale per € 1.000.000,00 di capitale	TAEG
14,70%	15	€ 83.471,59	16,441%
14,60%	10	€ 96.633,38	16,709%

IN CASO DI MUTUO A TASSO VARIABILE:

Tasso interesse nominale annuo applicato	Durata del mutuo (anni)	Importo della rata semestrale per € 1.000.000,00 di capitale	TAEG	Se il tasso di interesse aumenta del 20% dopo 5 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 20% dopo 5 anni
16,40%	15	€ 90.547,05	18,441%	€ 101.799,72	€ 79.896,88
16,40%	10	€ 103.405,25	18,656%	€ 111.179,40	€ 95.950,33

IL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM), previsto dall'articolo 2 della Legge 108/96 sull'usura, può essere consultato sui cartelli affissi nella Sede e nelle Filiali di Iccrea Banca S.p.A., nonché presso le Banche di Credito Cooperativo e sul sito internet (www.iccreabanca.it).

² Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e la costituzione delle garanzie, nonché le spese di assicurazione.

PENALI	VOCI	COSTI	
		Penale rimborso anticipato totale o parziale	2% del capitale rimborsato anticipatamente. Nell'ipotesi di rimborso, totale o parziale, il Soggetto Beneficiario si obbliga a pagare una somma pari al 2,00% (Due/00%) dell'importo anticipatamente rimborsato. Qui di seguito si riporta, come previsto dalla deliberazione del 9/2/2000 del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio, l'esempio di rimborso anticipato: nell'ipotesi di rimborso di Euro 1.000,00 la commissione di estinzione sarà pari a Euro 20,00 (Venti/00).
	Penale risoluzione del Contratto	1,50% del debito residuo del Finanziamento Bancario alla data di risoluzione	
COMMISSIONI	VOCI	COSTI	
		Commissione incasso rata	€ 10,00 per singola rata
		Commissione per pratiche rinunciate	corresponsione del 100% delle spese di istruttoria
		Commissioni per concessione di deroghe o modifiche al contratto (Waiver fee)	0,15% dell'importo del debito residuo del Finanziamento Bancario con un minimo di € 500,00
		Commissione di riesame (accollo Finanziamento Bancario, rinegoziazione delle condizioni e/o proroga dei termini di scadenza, proroga/dilazione di rata di finanziamento in scadenza; rinuncia/sostituzioni di garanzie; presa d'atto di/consenso a modifiche societarie, implementazione/modifiche contratti su richiesta del Soggetto Beneficiario ecc.)	0,20% dell'importo del Finanziamento Bancario con un minimo di € 1.500,00 ed un massimo di € 9.500,00
		Commissioni per certificazione per revisori conti	€ 150,00
		Commissioni per attestazione di sussistenza del credito	€ 100,00

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Sono di seguito indicati gli altri costi che il Soggetto Beneficiario deve sostenere relativi anche a servizi prestati da terzi:

VOCI	COSTI
Spese legali in genere	da corrispondere da parte del Soggetto Beneficiario al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali
Spese notarili	la designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Soggetto Beneficiario. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal Soggetto Beneficiario stesso.

Spese di perizia tecnica ed accertamenti successivi	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali - Iccrea Banca si riserva il diritto nel corso dell'affidamento, di procedere alla verifica del valore degli immobili concessi in garanzia.
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)	recupero integrale
Assicurazione	le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché di gradimento della Banca
Spese notarili per estratti o procure	€ 50,00

ONERI FISCALI

Ai sensi dell'art. 12 del D.L.145/2013, con apposita dichiarazione in atto, è possibile optare per l'applicazione al finanziamento di uno dei seguenti regimi fiscali:

- c) imposta di registro comprensiva di imposta di bollo su contratto, garanzie, quietanze ecc., nella misura prevista dalla vigente disposizione legislativa;
 - d) Imposta sostitutiva: 0,25% sull'importo erogato del Finanziamento, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 601/73 e successive integrazioni e modifiche.
- La Banca può concordare con il Soggetto Beneficiario altre spese e commissioni relative ai servizi prestati per un importo o percentuale almeno pari al recupero integrale dei costi sostenuti o da sostenere dalla Banca.
 - Gli importi previsti a titolo di "spese di istruttoria" e di "commissioni" devono intendersi al netto delle spese di perizia e notarili, a carico degli affidati, da corrispondere direttamente ai professionisti.
 - In caso di finanziamenti in pool gli importi previsti a titolo di spese e commissioni devono intendersi riferiti a ciascuna banca partecipante.

SEZIONE 4 - Clausole contrattuali, Recesso, Portabilità, Reclami e Tempi di chiusura del rapporto

Tempi di chiusura del rapporto - Recesso - Estinzione anticipata

Il rapporto si conclude quando è completato il piano dei pagamenti previsto in contratto. Tuttavia, se non diversamente stabilito dal contratto, il Soggetto Beneficiario può richiedere per iscritto alla Banca – con un preavviso di norma di 30 giorni - di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento, in corrispondenza con la scadenza di una rata di ammortamento. In tale caso il Soggetto Beneficiario dovrà corrispondere alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento del recesso, nonché una penale o un compenso onnicomprensivo.

Reclami - Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per contestare un comportamento o un'omissione della Banca, il Soggetto Beneficiario potrà presentare un reclamo in forma scritta, a mezzo lettera anche raccomandata A/R all'Ufficio Reclami della Banca, in via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 ROMA, ovvero per

via telematica all'indirizzo di posta elettronica reclami@iccrea.bcc.it o posta elettronica certificata reclami@pec.iccreabanca.it. La medesima Banca deve rispondere al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Soggetto Beneficiario non è soddisfatto della risposta della Banca ovvero se entro il termine di 60 giorni non ha ricevuto risposta dalla stessa può rivolgersi all' Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), nei limiti di competenza dello stesso. Il modulo per presentare il ricorso all'ABF è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo e una guida denominata "ABF in parole semplici" redatta dallo stesso.

La predetta documentazione è disponibile anche presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso gli Uffici della Banca o sul suo sito internet nella sezione "Reclami". Si evidenzia che, prima di presentare ricorso all'ABF, è necessario che il Soggetto Beneficiario abbia presentato reclamo alla Banca.

Il Soggetto Beneficiario e la Banca concordano che, in alternativa a quanto sopra ovvero se il Soggetto Beneficiario non è soddisfatto della risposta della Banca sul reclamo o non intende ricorrere all'ABF ovvero per le controversie che non possono essere trattate da quest'ultimo, ciascuna parte può rivolgersi all'organismo di mediazione finalizzato alla Conciliazione, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR - con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma, iscritto nel registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Le parti concordano che il procedimento di mediazione si svolgerà nel medesimo luogo del giudice territorialmente competente a giudicare la relativa causa, ai sensi di quanto previsto contrattualmente. Nel rispetto della libertà di scelta dell'organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, il Soggetto Beneficiario e la Banca potranno concordare per iscritto, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, di rivolgersi ad un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1bis del D. Lgs. 28/2010, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria è necessario essersi rivolti all'ABF o all'organismo di mediazione di cui sopra.

Maggiori e più dettagliate informazioni sono disponibili e consultabili sul sito della Banca al seguente indirizzo internet www.iccreabanca.it sezione "Reclami".

SEZIONE 5 - Legenda

AMMORTAMENTO	è il processo di restituzione graduale del Finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota di interessi, calcolati al tasso convenuto nel Contratto di Finanziamento
BANCA FINANZIATRICE (anche la "Banca")	è la Banca che a seguito dell'adesione alla convenzione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), per la regolamentazione dei rapporti di concessione dei finanziamenti, svolge la valutazione di merito di credito unitaria e, in caso di esito positivo e qualora ricorrano i presupposti, concede al Soggetto Beneficiario il Finanziamento Bancario e svolge le attività relative alla stipula, all'erogazione ed alla gestione del Finanziamento complessivo, ivi comprese le attività necessarie alla costituzione, modifica e cancellazione di garanzie, nonché al recupero dei relativi crediti
COMUNICAZIONE PERIODICA	comunicazione scritta inviata o consegnata dalla Banca al Soggetto Beneficiario alla scadenza del contratto e, comunque, almeno una volta l'anno; dà informazioni circa lo svolgimento del rapporto ed un quadro

	aggiornamento delle condizioni applicate
CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	è il contratto con il quale la Banca Finanziatrice, per sé, con riferimento al Finanziamento Bancario, ed in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con riferimento al Finanziamento Agevolato, perfeziona con i Soggetti Beneficiari il Finanziamento, senza vincolo di solidarietà con Cassa Depositi e Prestiti
DIFFERENZIALE INTERESSI	indica l'agevolazione di cui il Soggetto Beneficiario gode in termini di differenza tra gli interessi calcolati al tasso di attualizzazione e rivalutazione, fissato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 vigente alla data di stipula del Contratto di Finanziamento, ed al tasso agevolato applicato dalla CDP
EURIBOR	l'Euro Interbank Offered Rate è il tasso sui depositi interbancari, calcolato come media delle quotazioni effettuate da un panel di importanti banche europee che segnalano quotidianamente i tassi lettera per varie durate
FINANZIAMENTO	è l'insieme del Finanziamento Agevolato e del Finanziamento Bancario
FINANZIAMENTO AGEVOLATO	è il finanziamento a medio-lungo termine concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. al Soggetto Beneficiario per il programma di investimento oggetto della domanda di agevolazione
FINANZIAMENTO BANCARIO	è il finanziamento di durata ed importo pari al Finanziamento Agevolato, destinato alla copertura dell'investimento ammissibile, concesso a tasso di mercato dalla Banca Finanziatrice al Soggetto Beneficiario
INTERESSE DI MORA	rappresenta il maggior tasso da applicare sulle somme pagate tardivamente. Se il tasso di mora è indicizzato, viene preso a parametro il tasso vigente il giorno della mora
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	rappresenta il valore preso a riferimento per la determinazione del tasso di interesse applicato al rapporto
PIANO DI AMMORTAMENTO	è il piano del rimborso del Finanziamento con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate. I piani di ammortamento vengono predisposti e/o aggiornati dalla Banca Finanziatrice ad ogni erogazione ed allegati agli atti di quietanza
PREAMMORTAMENTO	è il periodo preliminare al piano di ammortamento di rimborso rateale del Finanziamento, durante il quale il Soggetto Beneficiario ha la piena disponibilità del capitale iniziale. Durante questo periodo, la cui durata è fissata nel Contratto di Finanziamento, il Soggetto Beneficiario si limita a pagare alle scadenze la sola quota di interessi sulla somma mutuata, al tasso convenuto nel Contratto di Finanziamento medesimo
RATA	pagamento che il Soggetto Beneficiario effettua periodicamente per la restituzione del Finanziamento secondo cadenze stabilite

	contrattualmente (semestrali). Se di preammortamento, la rata è composta dai soli interessi maturati sul capitale, se di ammortamento, la rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti per il Finanziamento
SOGGETTO BENEFICIARIO	è l'impresa che beneficia delle agevolazioni concesse dal Ministero del Turismo e stipula con la Banca Finanziatrice il Contratto di Finanziamento
SOGGETTO GESTORE	Invitalia - l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., della quale si avvale il Ministero del Turismo per gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla gestione dello strumento agevolativo ed all'erogazione del relativo contributo.
SPESE DI ISTRUTTORIA	spese per le indagini e le analisi espletate dalla Banca volte a determinare la capacità di indebitamento del Soggetto Beneficiario e la forma di finanziamento più opportuna
SPREAD o MARGINE	è la maggiorazione contrattualmente concordata, da applicare al parametro di indicizzazione per la determinazione del tasso variabile
TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del Finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio le spese di istruttoria pratica. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili
TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996 utilizzato per determinare il tasso soglia come di seguito indicato, tasso che serve per verificare se il tasso di interesse applicato alla singola operazione è usurario
TASSO SOGLIA	il tasso massimo che può essere praticato dalla Banca ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 ed è pari al minore tra i seguenti parametri: (a) TEGM aumentato di un quarto del suo valore, sui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali e (b) TEGM aumentato di otto punti percentuali

Iccrea Banca S.p.A.

Via Lucrezia Romana 41/47 ROMA

www.iccreabanca.it